

INDICE

RINGRAZIAMENTI	3
PREFAZIONE	5
1. INTRODUZIONE	21
1.1. CONSIDERAZIONI SULLA GUERRA NEL MONDO ANTICO ...	21
1.2. ROMA E L'INTRODUZIONE DI NUOVI CULTI	23
PARTE PRIMA: <i>Evocatio deorum</i>	27
2. L' <i>EVOCATIO</i> ROMANA	29
2.1. IL RITO	29
2.1.1. Caratteristiche e scopi	29
2.2. <i>PEREGRINA SACRA</i>	33
2.2.1. L'importazione di culti stranieri a Roma	33
2.2.2. Statue "parlanti" e politica	38
2.3. FREQUENZA DELL' <i>EVOCATIO</i> : RITO «BANALE» O «ESTREMO»?	39
2.4. <i>EVOCATIO-INTERPRETATIO</i>	42
3. GIUNONE	47
3.1. UNA DIVINITÀ "SCONCERTANTE"	47
3.1.1. Le origini	47
3.1.2. Una figura divina complessa	48
3.1.3. Un'ostilità ricorrente	53
4. GIUNONE REGINA	55
4.1. LA GUERRA CONTRO VEIO	55
4.1.1. Una premessa sulla cronologia	55
4.1.2. Una guerra «epocale»	57
4.1.3. Marco Furio Camillo "eroe culturale"	63
4.1.4. L' <i>evocatio</i> di Giunone Regina	58
4.1.5. L'episodio del taglio degli <i>exta</i>	70
4.1.6. Intervento dei <i>iuvenes</i>	72
4.1.7. Le valutazioni liviana e plutarchea degli eventi prodigiosi	74
4.1.8. <i>Evocatio</i> in due fasi?	75
4.2. DOPO VEIO	77
4.2.1. Conseguenze della vittoria	77

4.2.2. Due Regine a Roma?	78
4.2.3. “Pericolosità” di Giunone durante la seconda guerra punica	82
5. GIUNONE CELESTE	87
5.1. UNA DEA NEMICA	87
5.1.1. Ancora sull’avversione di Giunone nei confronti dei Romani	87
5.1.2. L’ <i>exoratio</i> nel corso della seconda guerra punica	88
5.1.3. L’ <i>evocatio</i> alla fine della terza guerra punica	90
5.2. STORICITÀ DELL’ <i>EVOCATIO</i>	91
5.2.1. La testimonianza di Macrobio	91
5.2.2. Analisi del <i>carmen evocationis</i>	94
5.2.2.1. <i>Si deus si dea</i>	96
5.2.2.2. <i>Precor venerorque</i>	96
5.2.2.3. <i>Ut vos populum civitamque Carthaginiensem deseratis</i>	97
5.2.2.4. <i>Si ita feceritis</i>	99
5.2.2.5. <i>In eadem verba hostias fieri oportet</i>	100
5.3. DOPO CARTAGINE	101
5.3.1. Il problema del trasporto della statua di culto	101
5.3.2. La <i>Tanit</i> cartaginese e l’ <i>interpretatio</i> della dea Roma	102
5.4. IL RAPPORTO TRA <i>EVOCATIO</i> E <i>DEVOTIO</i>	106
6. GIUNONE CURITE	109
6.1. LA DIVINITÀ TUTELARE DI <i>FALERII VETERES</i>	109
6.1.1. La dimora della dea	109
6.1.2. L’epiteto	109
6.1.3. Il culto	112
6.2. LA PROBABILE <i>EVOCATIO</i> DELLA DEA	114
6.2.1. La guerra del 241 a. C.	114
6.2.2. Il culto successivo a Roma e a <i>Falerii</i>	116
7. MINERVA CAPTA	119
7.1. UNA DEA PRIGIONIERA?	119
7.1.1. Un problema spinoso	119
7.1.2. Era possibile prendere prigionieri gli dèi?	120
7.1.3. Un tentativo di interpretazione	121
8. VOLTUMNA – VORTUMNO	125
8.1. LA DIVINITÀ TUTELARE DI <i>VOLSINII</i>	125
8.1.1. <i>Vortumnus</i> : l’etimologia del nome	125
8.1.2. Il sito di <i>Volsinii</i> e la storia della città fino al 265 a. C.	126
8.1.3. Il <i>Fanum Voltumnae</i>	129
8.1.4. <i>Voltumna</i>	130
8.2. IL RAPPORTO TRA <i>VOLTUMNA</i> E <i>VORTUMNUS</i>	131

8.2.1. Un'identità originaria?	131
8.2.2. Una chiave di lettura: l'ubicazione del tempio sull'Aventino	135
8.2.3. Sulla probabilità di un' <i>evocatio</i> di <i>Voltumna</i>	138
8.2.4. (Un) Giove etrusco?	139
8.2.5. <i>Voltumna–Vortumnus</i> : interpretazione, sovrapposizione e identità	141
9. LA DIVINITÀ TUTELARE DI <i>ISAURA VETUS</i>	145
9.1. UN ALTRO CASO DI <i>EVOCATIO</i> ?	145
9.1.1. L'iscrizione	145
9.1.2. Probabilità di un' <i>evocatio</i>	145
9.1.3. Considerazioni metodologiche	148
9.1.4. Sul mantenimento della formula <i>sive deus sive dea</i> nell'iscrizione	149
10. RIFLESSIONI CONCLUSIVE	151
10.1. QUALI DIVINITÀ VENIVANO EVOCATE?	151
10.1.1. Caratteristiche principali	151
10.1.2. Le grandi figure divine dei sistemi politeistici	152
10.1.3. Giunone: il significato di una "scelta"	154
PARTE SECONDA: La divinità tutelare cittadina nella religione romana	157
11. IL <i>GENIUS</i> E LA FORMULA <i>SIVE DEUS SIVE DEA</i>	159
11.1. IL <i>GENIUS</i> NELLA RELIGIONE ROMANA	159
11.1.1. Nota preliminare	159
11.1.2. Caratteristiche e peculiarità del <i>genius</i>	159
11.1.3. <i>Genii–iunones</i> : un parallelismo originario?	162
11.2. LA FORMULA <i>SIVE DEUS SIVE DEA</i>	163
11.2.1. Le attestazioni	163
11.2.2. In merito alla «divinizzazione» del luogo	166
11.2.3. Dal <i>genius</i> personale al <i>genius loci</i>	169
11.2.4. Significato e uso della formula <i>sive deus sive dea</i>	173
11.2.5. La formula nel <i>carmen evocationis</i> : a quale divinità ci si riferisce?	179
12. LA DIVINITÀ TUTELARE SEGRETA DI ROMA	185
12.1. I TENTATIVI DI IDENTIFICAZIONE	185
12.1.1. Le fonti	185
12.1.2. <i>Luna</i>	187
12.1.3. <i>Ops Consiva</i>	187
12.1.4. <i>Angerona</i>	188
12.1.5. <i>Pales</i>	190

12.1.6. <i>Vesta</i>	191
12.1.7. Altre ipotesi	193
13. IL VINCOLO TRA ROMA E I PROPRI DÈI	195
13.1. UN LEGAME INSCINDIBILE	195
13.1.1. <i>Hic manebimus optime</i>	195
13.2. I SIMBOLI	198
13.2.1. Il Campidoglio	198
13.2.2. I <i>pignora imperii</i>	199
13.2.3. Il concetto di <i>pignus</i> nel Cristianesimo	202
13.2.4. <i>Pignora</i> e <i>translatio imperii</i>	204
14. IL SEGRETO	207
14.1. PROSPETTIVA SOCIOLOGICA E MORFOLOGIA	207
14.2. IL SEGRETO A ROMA	208
15. UN MISTERO «ROMANO»	211
15.1. PROLEGOMENI	211
15.2. IL <i>GENIUS URBIS ROMAE</i>	215
15.2.1. La vera divinità tutelare segreta di Roma?	215
15.2.2. Dal <i>genius</i> alla dea «di» Roma	220
FONTI PRINCIPALI	223
BIBLIOGRAFIA	233